

COMUNE DI BUCCINO
Prot. n. 8282 19/11/2013 15.56.52



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

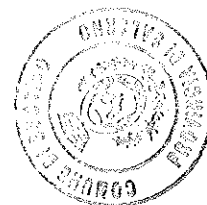
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Dr. Salvatore Speciale



Comune di Buccino (SA)

Verbale n. 12 del 19 novembre 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore dei Conti

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Buccino (Sa) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 19 novembre 2013



Il Revisore dei Conti
Dr. Salvatore Speziale

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Salvatore Speziale", written over the printed name.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dr. Salvatore Speziale *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 4 novembre 2013 con delibera n. 204 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	€	826.895,37		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	€	56.309.139,15		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	€	1.511.956,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	€ 1.816.375,95
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	€	711.000,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	€ 711.000,00
<i>Totale</i>	€	62.062.740,72	<i>Totale</i>	€ 62.062.740,72
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	€	-	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	€ -
<i>Totale complessivo entrate</i>		62.062.740,72	<i>Totale complessivo spese</i>	€ 62.062.740,72

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.530.645,57
spese finali (titoli I e II)	-	3.417.975,62
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	112.669,95

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Entrate titolo I	1.292.664,38
Entrate titolo II	1.411.085,82
Entrate titolo III	826.895,37
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.530.645,57
(B) Spese titolo I	3.417.975,62
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	304.419,95
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-191.750,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	191.758,00
-contributo per permessi di costruire	93.758,00
alienazione di beni patrimoniali	98.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 65.959,40	€ 65.959,40
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	€ 27.027,00	€ 27.027,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		€ -
Per altri contributi straordinari		
Per mutui		

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	€ 125.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri	€ 125.000,00	
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE	€ 125.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Entrate titolo I	1.292.664,38	1.292.664,38
Entrate titolo II	1.372.907,42	1.372.907,42
Entrate titolo III	773.047,87	756.429,37
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.438.619,67	3.422.001,17
(B) Spese titolo I	3.161.226,72	3.144.611,05
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	304.515,00	299.145,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-27.122,05	-21.754,88
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	27.122,05	21.754,88
- altre entrate		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Entrate titolo IV	13.949.987,94	65.571.575,09
Entrate titolo V **	1.511.956,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	15.461.943,94	65.571.575,09
(N) Spese titolo II		
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	15.434.821,89	65.549.820,21

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nelle previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

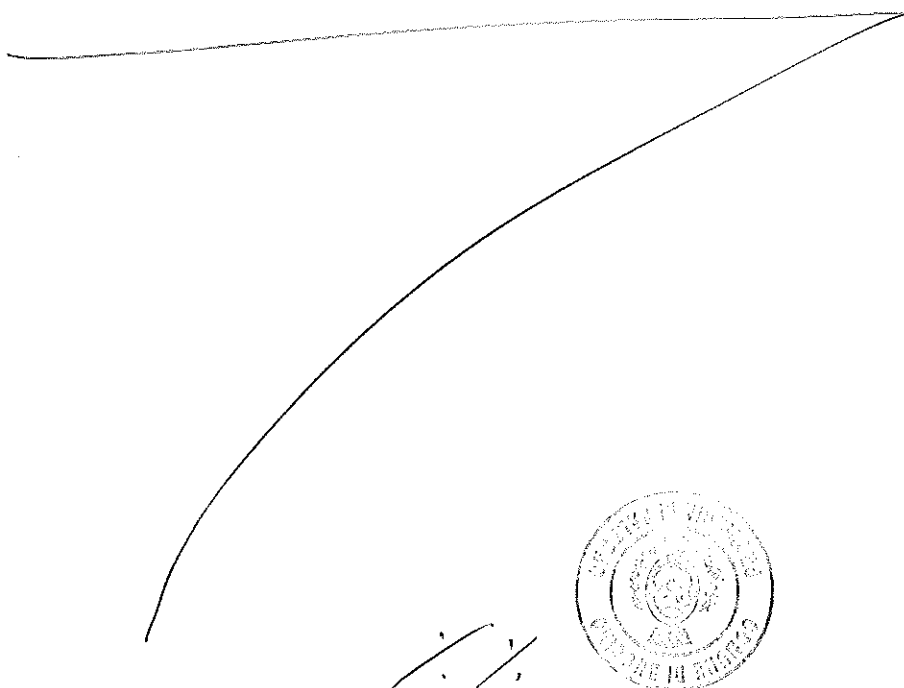
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti risultanze:



**Bilancio di
previsione
2013**

I.M.U.	€ 615.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 1.800,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	
Addizionale I.R.P.E.F.	€ -
Compartecipazione I.R.P.E.F.	€ -
Compartecipazione Iva	€ -
Imposta di soggiorno	€ -
Altre imposte	€ -
Categoria 1: Imposte	€ 616.800,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ 22.272,02
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 645.592,36
Categoria 2: Tasse	€ 667.864,38
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 8.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	€ 8.000,00
Totale entrate tributarie	€ 1.292.664,38

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2013;

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Con delibera di G.C. n. 195 del 04/11/2013 è stata deliberata quale proposta al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote in vigore per l'anno 2012.

TARSU

L'Ente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 5 comma 4 del D.L. 102/2013 come convertito in legge n. 124/2013 ha deliberato di conservare il regime tributario (TARSU) in vigore nell'anno 2012.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 22.272,02.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 65.959,40 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Mense scolastiche	€ 65.000,00	€ 138.000,00	47,10%
Trasporto scolastico	€ 70.000,00	€ 170.000,00	41,17%
Totale	€ 135.000,00	€ 308.000,00	44,13%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 143 del 02/09/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,13 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per il 2013 sono stati destinati con atto G.C. n. 202 del 04/11/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, è il seguente:

Spese per il personale	€ 1.018.536,22
Acquisto di beni di consumo e materie prime	€ 640.116,71
Prestazioni di servizio	€ 1.276.527,45
Utilizzo beni di terzi	€ 5.000,00
Trasferimenti	€ 147.667,45
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 246.444,19
Imposte e tasse	€ 1.683,60
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 62.000,00
Ammortamenti di esercizio	€ -
Fondo svalutazione crediti	€ -
Fondo di riserva	€ 20.000,00
TOTALE	€ 3.417.975,62

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.018.536,22 riferita a n. 27 dipendenti, pari a € 37.723,56 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 62.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario PARI AD EURO 20,000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 56.117.389,15, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

INDEBITAMENTO

Non sono prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale:

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro €	3.530.645,57
Anticipazione di cassa	Euro €	618.000,00
Percentuale		17,50%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 1.292.664,38	€ 1.292.664,38	€ 1.292.664,38	€ 3.877.993,14
Titolo II	€ 1.411.085,82	€ 1.372.907,42	€ 1.372.907,42	€ 4.156.900,66
Titolo III	€ 826.895,37	€ 773.047,87	€ 756.429,37	€ 2.356.372,61
Titolo IV	€ 56.309.139,15	€ 13.949.987,94	€ 65.571.575,09	€ 135.830.702,18
Titolo V	€ 1.511.956,00			€ 1.511.956,00
<i>Somma</i>	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.576,26	€ 147.733.924,59
Avanzo presunto	€ -		€ -	€ -
Totale	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.576,26	€ 147.733.924,59

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 3.417.975,62	€ 3.161.226,72	€ 3.144.611,05	€ 9.723.813,39
Titolo II	€ 56.117.389,15	€ 13.922.960,94	€ 65.544.542,09	€ 135.584.892,18
Titolo III	€ 1.816.375,95	€ 304.419,95	€ 304.419,95	€ 2.425.215,85
<i>Somma</i>	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.573,09	€ 147.733.921,42
Disavanzo presunto	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.573,09	€ 147.733.921,42

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

TITOLO IV

Alienazione di beni	€ 282.025,00	€ 488.500,00		€ 770.525,00
Trasferimenti c/capitale Stato			€ -	€ -
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	€ 27.027,00	€ 27.027,00	€ 27.027,00	€ 81.081,00
Trasferimenti da altri soggetti	€ -			€ -
Totale	€ 309.052,00	€ 515.527,00	€ 27.027,00	€ 851.606,00

TITOLO V

Finanziamenti a breve termine	€ -	€ -	€ -	€ -
Assunzione di mutui e altri prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Emissione di prestiti obbligazionari	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -
Avanzo di amministrazione	€ -	€ -		€ -
Risorse correnti destinate ad investimento	€ -	€ -		€ -
Totale	€ 309.052,00	€ 515.527,00	€ 27.027,00	€ 851.606,00

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi *(forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato)*:

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Salvatore Speziale